



I - Premessa

Premesso che il ricovero in comunità terapeutica è liberamente scelto o comunque liberamente accettato da parte dell'utente, questi è tenuto a collaborare positivamente alla realizzazione del programma personalizzato che lo riguarda. Tale collaborazione si realizza in un contesto gruppale nel quale i diritti e i doveri di ogni membro sia esso utente, operatore, volontario o altro debbono coniugarsi tra loro nell'ottica del rispetto reciproco, della dignità riconosciuta a ciascuna persona e della legalità delle azioni intraprese.

II - Diritti dell'utenza

Gli operatori della sede operativa, ognuno secondo il suo ruolo specifico, avranno cura di assicurare ad ogni utente ricoverato:

- La conoscenza puntuale e dettagliata del programma collettivo adottato presso la sede e di quello personalizzato nonché delle regole comunitarie.
- Il diritto alla privacy come dal codice della privacy e da informativa relativa
- Il diritto all'anonimato nei limiti specificati dalla legge 309/90 e dalla deontologia che regola la pratica clinica.
- Un trattamento dignitoso e comunque rispettoso della persona con esclusione di ogni coercizione fisica.
- La partecipazione propositiva alla formulazione del proprio programma terapeutico.
- La facoltà di interrompere il programma terapeutico assumendone le conseguenze.
- La possibilità di comunicare, secondo tempi e modi programmati. con SerT, avvocati, sanitari, familiari.
- Il diritto di curarsi, di accedere al medico e di seguire le terapie farmacologiche prescritte.
- Il diritto di presenziare ad eventuali processi giudiziarie lo chiamassero in causa.
- La libertà di esercitare le pratiche religiose.
- L'accesso all'informazione tramite telegiornale, radiogiornale o giornale.
- Il diritto ad essere informato sulle attività svolte in materia di sicurezza e igiene alimentare.

III- Doveri degli utenti

Gli utenti con la sottoscrizione del regolamento assumono l'impegno di:

- accettare regole e le abitudini di vita del gruppo.
- accettare il ruolo degli operatori.
- collaborare alle attività proposte in generale e nello specifico a quelle di pulizie, cucina, lavanderia secondo la programmazione quotidiana, che sarà pianificata secondo turni equamente ripartiti, tenuto conto delle eventuali esigenze di tutela sanitaria o personale di ciascuno.
- partecipare ai momenti comuni di tipo educativo, terapeutico, ricreativo o conviviale.
- rispettare le istruzioni e le indicazioni direttive in materia di qualità, sicurezza e igiene alimentare.
- rispettare gli orari delle attività programmate e dell'organizzazione della giornata.
- svolgere la propria mansione con senso di responsabilità ed evitando che divenga una manifestazione di potere sugli altri.
- accettare la destinazione della camera che viene decisa dagli operatori e mantenere in buone condizioni camera e corredo assegnato.
- risarcire eventuali danni.



- non spendere più danaro di quello che si possiede.
- accettare le conseguenze relative alle eventuali trasgressioni. Tali conseguenze sono oggetto di periodica discussione di gruppo per la condivisione e per l'accettazione della loro applicazione.
- non relazionare con persone o ambienti che non diano sufficienti garanzie circa l'uso e il traffico di qualsiasi sostanza stupefacente.
- astenersi da pratiche sessuali con altri utenti.

IV - Motivi che possono comportare l'interruzione del programma, o in alternativa e a giudizio degli operatori, la riformulazione del contratto terapeutico:

- L'introduzione di sostanze stupefacenti o alcool.
- L'allontanamento dalla casa senza preavviso
- La coltivazione di piante illegali
- La violenza fisica e il furto
- Il possesso o l'introduzione di armi.

V - Disposizioni particolari contemplano la regolamentazione dei seguenti argomenti

A) Organizzazione della giornata e della settimana: orari delle attività

- 7.00 - Sveglia
- 7.30-7.45 – prima colazione
- 13.00-13.30 – pranzo
- 20.00-20.30 – cena
- 23.00 – fine attività

Durante la giornata si alternano attività programmate e momenti di tempo libero; ogni giorno è previsto un incontro di gruppo a cui tutti gli utenti sono tenuti a partecipare.

Settimanalmente sono programmate:

- la visione dei programmi televisivi e momenti ricreativi,
- le uscite di gruppo -le visite medico/sanitarie
- incontri di gruppo tematici e diversificati per fasi del programma

B) Uso di sigarette, caffè o altri generi voluttuari

La retta di ricovero corrisposta in regime di convenzione è onnicomprensiva di spesa alberghiera, vitto e di tutte le attività psico- terapeutiche praticate nella sede. La retta di ricovero non copre le spese personali voluttuarie come sigarette, caffè, spesa farmaceutica, tickets, spese per il vestiario, viaggi, consulenze legali, effetti personali, spese per l'igiene della persona ecc...

L'utilizzo del tabacco è fortemente sconsigliato. In nessun locale della casa è possibile fumare.

C) Danaro personale a disposizione

Ogni ospite dispone di un budget personale, alimentato da sé stesso o dalla sua famiglia - concordato con l'operatore - che ciascuno gestisce controllando personalmente e giornalmente le spese effettuate per far fronte a varie esigenze: spese sanitarie, sigarette, prodotti da toilette, tempo libero, riviste, giornali, spese voluttuarie, spese di viaggio, visite mediche non mutuabili.

D) Conseguenze dell'abbandono del programma e sanzioni per il mancato rispetto delle regole



I.R.S. l'Aurora Società
Cooperativa Sociale

IST 03/2

Regolamento interno Gradara via Gaggera

Pag. 3 di 3
Agg.. 00
del 12/07/2007

Se un ospite decide di abbandonare la comunità viene accompagnato alla stazione o capolinea più confacente rispetto al viaggio da fare e fornito del biglietto per raggiungere la propria residenza: i soldi necessari per il viaggio vengono detratti dal suo conto personale. L'eventuale residuo attivo del denaro depositato verrà liquidato secondo le modalità stabilite con i familiari, con l'utente stesso o con le istituzioni che eventualmente inviano denaro per la persona in oggetto a partire dal quindicesimo giorno dalla partenza dalla comunità, tramite vaglia, all'indirizzo di residenza o domicilio. Eventuali debiti o danni verranno segnalati all'indirizzo di residenza o domicilio, onde ottenere il risarcimento. La comunità non è in grado di garantire l'integrità di oggetti personali o vestiario che, a partire dal ventesimo giorno dall'abbandono, possono essere dissolti o utilizzati. Si esclude comunque ogni responsabilità degli operatori circa la conservazione e la custodia degli effetti personali introdotti.

E) Mezzi di locomozione personali

L'uso di mezzi di locomozione personali è consentito solo nell'ambito di un progetto terapeutico concordato tra l'equipe terapeutica, il paziente e l'ente inviante.

F) Uso del cellulare

L'uso del telefono cellulare è consentito esclusivamente con tempi e modalità concordate con l'equipe terapeutica.

G) Visite e rapporti con la famiglia

Trascorso il primo mese di residenzialità, è possibile, previo accordo tra l'equipe terapeutica e utente, programmare contatti telefonici, epistolari e incontri in C.T. con familiari e/o figure di riferimento esterne.

VI - Irregolarità, reclami, ricorsi

Ogni trimestre ogni residente verrà chiamato a rispondere ad un questionario anonimo tendente a rilevare il gradimento del servizio reso. Lo schema conterrà anche uno spazio per reclami e suggerimenti in cui convogliare eventuali segnalazioni.

In ogni caso ogni residente ha il diritto di essere ascoltato in merito ad eventuali disservizi, con o senza testimoni:

- dal responsabile della sede su semplice richiesta che dovrà essere soddisfatta quanto prima possibile.
- dal responsabile legale su appuntamento che dovrà essere fissato entro i 15 giorni dalla richiesta.

Il presente regolamento, previsto dall' Atto di intesa Stato-Regioni 5 agosto 1999 art. 5 lettera c, è stato approvato dal responsabile legale della cooperativa in data 12/07/2007. Entra in vigore in data 01/08/2007 e sostituisce la precedente edizione.

Firma dell'utente per presa visione ed accettazione:

Data __/__/__. Firma per esteso:
